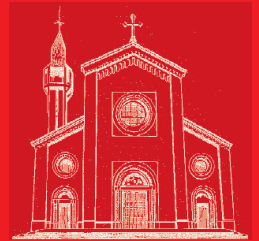


INFORMATORE

della Parrocchia "S. Giorgio Martire" di Casorezzo (MI)
Tel. 029010020 - www.casorezzo.com/parrocchia



PROGETTO NUOVO ORATORIO COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO



PUOI CONTRIBUIRE:

- CON UN PRESTITO ALLA PARROCCHIA
- ACQUISTANDO UN MATTONE
- CON UN IMPEGNO MENSILE
- CON UN'OFFERTA

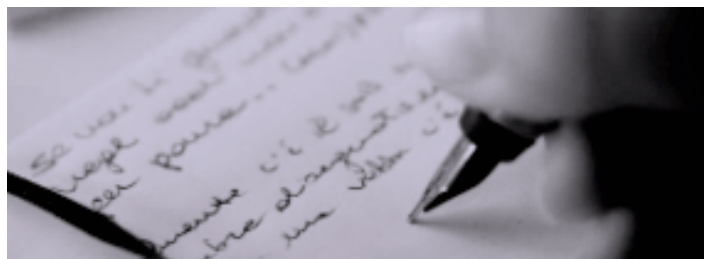
IBAN IT90 H030 6932 7901 0000 0000 242



Seguici sull'INFORMATORE parrocchiale

SETTEMBRE 2013

Editoriale



Propongo come editoriale l'omelia di Papa Francesco ai giovani radunati per la Messa conclusiva della Giornata Mondiale della Gioventù che si è celebrata con la presenza di tre milioni di persone sulla spiaggia di Copacabana a Rio de Janeiro. Spero che anche i nostri giovani di Casorezzo si sentano coinvolti e invito tutti a pregare per questo. Alla ripresa degli impegni pastorali della Comunità abbiamo bisogno soprattutto di cuori decisi a seguire il Signore e a testimoniare il suo Vangelo per essere "sale e lievito" e non rischiare di costruire sulla sabbia. Don Eugenio

**OMELIA ALLA MESSA CONCLUSIVA DELLA G.M.G. A RIO
«Evangelizzare è servire chinandoci a lavare i piedi dei nostri fratelli»**

Venerati Fratelli nell'Episcopato e nel Sacerdozio, cari giovani! "Andate e fate discepoli tutti i popoli". Con queste parole, Gesù si rivolge a ognuno di voi, dicendo: "È stato bello partecipare alla Giornata Mondiale della Gioventù, vivere la fede insieme a giovani provenienti dai quattro angoli della terra, ma ora tu devi andare e trasmettere questa esperienza agli altri". Gesù ti chiama ad essere discepolo in missione! Oggi, alla luce della Parola di Dio che abbiamo ascoltato, che cosa ci dice il Signore? Tre parole: Andate, senza paura, per servire.



1. **Andate.** In questi giorni, qui a Rio, avete potuto fare la bella esperienza di incontrare Gesù e di incontrarlo assieme, avete sentito la gioia della fede. Ma l'esperienza di questo incontro non può rimanere rinchiusa nella vostra vita o nel

piccolo gruppo della parrocchia, del movimento, della vostra comunità. Sarebbe come togliere l'ossigeno a una fiamma che arde. La fede è una fiamma che si fa sempre più viva quanto più si condivide, si trasmette, perché tutti possano conoscere, amare e professare Gesù Cristo che è il Signore della vita e della storia (cfr Rm 10,9). Attenzione, però! Gesù non ha detto: se volete, se avete tempo, ma: "Andate e fate discepoli tutti i popoli". Condividere l'esperienza della fede, testimoniare la fede, annunciare il Vangelo è il mandato che il Signore affida a tutta la Chiesa, anche a te; è un comando, che, però, non nasce dalla volontà di dominio o di potere, ma dalla forza dell'amore, dal fatto che Gesù per primo è venuto in mezzo a noi e ci ha dato non qualcosa di Sé, ma tutto Se stesso, ha dato la sua vita per salvarci e mostrarci l'amore e la misericordia di Dio. Gesù non ci tratta da schiavi, ma da uomini liberi, da amici, da fratelli; e non solo ci invia, ma ci accompagna, è sempre accanto a noi in questa missione d'amore. Dove ci invia Gesù? Non ci sono confini, non ci sono limiti: ci invia a tutti. Il Vangelo è per tutti e non per alcuni. Non

è solo per quelli che ci sembrano più vicini, più ricettivi, più accoglienti. È per tutti. Non abbiate paura di andare e portare Cristo in ogni ambiente, fino alle periferie esistenziali, anche a chi sembra più lontano, più indifferente. Il Signore cerca tutti, vuole che tutti sentano il calore della sua misericordia e del suo amore.

In particolare, vorrei che questo mandato di Cristo: "Andate", risuonasse in voi giovani della Chiesa in America Latina, impegnati nella missione continentale promossa dai Vescovi. Il Brasile, l'America Latina, il mondo ha bisogno di Cristo! San Paolo dice: «Guai a me se non annuncio il Vangelo!» (1 Cor 9,16). Questo Continente ha ricevuto l'annuncio del Vangelo, che ha segnato il suo cammino e ha portato molto frutto. Ora

questo annuncio è affidato anche a voi, perché risuoni con forza rinnovata. La Chiesa ha bisogno di voi, dell'entusiasmo, della creatività e della gioia che vi caratterizzano. Un grande apostolo del Brasile, il Beato José de Anchieta, partì in missione quando aveva soltanto diciannove anni. Sapete qual è lo strumento migliore per evangelizzare i giovani? Un altro giovane. Questa è la strada da percorrere!

2. **Senza paura.** Qualcuno potrebbe pensare: "Non ho nessuna preparazione speciale, come posso andare e annunciare il Vangelo?". Caro amico, la tua paura non è molto diversa da quella di Geremia, un giovane come voi, quando è stato chiamato da Dio a essere profeta. Abbiamo appena ascoltato le sue parole: «Ahimè, Signore Dio! Ecco, io non so parlare, perché sono giovane». Dio dice anche a voi quello che ha detto a Geremia: «Non avere paura [...], perché io sono con te per proteggerti» (Ger 1,7.8). Lui è con noi!

"Non avere paura!". Quando andiamo ad annunciare Cristo, è Lui stesso che ci precede e ci guida. Nell'inviare i suoi discepoli in missione, ha promesso: «Io sono con voi tutti i giorni» (Mt 28,20). E questo è vero anche per noi! Gesù non ci lascia soli, non vi lascia mai soli! Vi accompagna sempre. Gesù poi non ha detto: "Va", ma "Andate": siamo inviati insieme. Cari giovani, sentite la compagnia dell'intera Chiesa e anche la comunione dei Santi in questa missione. Quando affrontiamo insieme le sfide, allora siamo forti, scopriamo risorse che non sapevamo di avere. Gesù non ha chiamato gli Apostoli a vivere isolati, li ha chiamati per formare un gruppo, una comunità. Vorrei rivolgermi anche a voi, cari sacerdoti che concelebrate con me quest'Eucaristia: siete venuti per accompagnare i vostri giovani, e questo è bello, condividere questa esperienza di fede! Ma è una tappa del cammino.

Continuate ad accompagnarli con generosità e gioia, aiu-

tateli ad impegnarsi attivamente nella Chiesa; non si sentano mai soli!

3. L'ultima parola: **per servire.** All'inizio del Salmo che abbiamo proclamato ci sono queste parole: «Cantate al Signore un canto nuovo» (Sal 95,1). Qual è questo canto nuovo? Non sono parole, non è una melodia, ma è il canto della vostra vita, è lasciare che la nostra vita si identifichi con quella di Gesù, è avere i suoi sentimenti, i suoi pensieri, le sue azioni. E la vita di Gesù è una vita per gli altri. È una vita di servizio. San Paolo, nella Lettera che abbiamo ascoltato poco fa, diceva: «Mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero» (1 Cor 9,19). Per annunciare Gesù, Paolo si è fatto "servo di tutti". Evangelizzare è testimoniare in prima persona l'amore di Dio, è superare i nostri egoismi, è servire chinandoci a lavare i piedi dei nostri fratelli come ha fatto Gesù.

Andate, senza paura, per servire. Seguendo queste tre parole sperimenterete che chi evangelizza è evangelizzato, chi trasmette la gioia della fede, riceve gioia. Cari giovani, nel ritornare alle vostre case non abbiate paura di essere generosi con Cristo, di testimoniare il suo Vangelo. Nella prima Lettera quando Dio invia il profeta Geremia, gli dona il potere di «sradicare e demolire, distruggere e abbattere, edificare e piantare» (Ger 1,10). Anche per voi è così. Portare il Vangelo è portare la forza di Dio per sradicare e demolire il male e la violenza; per distruggere e abbattere le barriere dell'egoismo, dell'intolleranza e dell'odio; per edificare un mondo nuovo. Gesù Cristo conta su di voi! La Chiesa conta su di voi! Il Papa conta su di voi! Maria, Madre di Gesù e Madre nostra, vi accompagni sempre con la sua tenerezza: "Andate e fate discepoli tutti i popoli".

Amen.

Pronti: VIA!



Quando iniziano i lavori del Nuovo Oratorio?

È la domanda frequente che tanti si pongono.

Risposta: ci vogliono i soldi! Occorre che i Casorezzesi che hanno capito l'urgenza di un Oratorio strutturato secondo le necessità e con lo sguardo al futuro, manifestino concretamente il loro sostegno.

Il progetto c'è ed è stato approvato dagli organi competenti.

Per procedere con la preparazione del capitolato di costruzione del progetto, aprire le gare di

appalto alle ditte con i relativi preventivi, scegliere chi eseguirà i lavori... ci vuole sempre prima il consenso dell'Ufficio Amministrativo Diocesano che ci fa i conti in tasca.

Ecco dunque il **ruolo del Comitato** che presentiamo di seguito e le iniziative primarie che vengono proposte.

Abbiamo anche aperto un conto bancario che sarà esclusivo per il Nuovo Oratorio e sul quale sono confluite le offerte giunte finora che ammontano a € 16.250: ne daremo conto di volta in volta sull'informatore. Un grazie particolare va Sisti Santina che ha lasciato l'eredità di € 90.000 aprendo così il via ad altre donazioni provvidenziali (dedicheremo un'aula in sua memoria con una targa).

Come sapete, sono in vendita la ex casa del sacrista e la ex casa di don Nicola e stiamo concludendo la vendita di una casetta ereditata dalla parrocchia: su questo manterremo però una necessaria riservatezza, anche perché il momento non è facile e non è giusto svendere i beni della parrocchia.

COMITATO NUOVO ORATORIO - CASOREZZO

Il Comitato è stato costituito dall'assemblea che sostiene la

Parrocchia nel proposito di realizzare il Nuovo Oratorio. Ha il compito di collaborare con la Parrocchia (che si esprime ufficialmente e legalmente con il Consiglio Pastorale Parrocchiale e il Consiglio per gli Affari Economici guidati dal Parroco) nella comunicazione delle iniziative alla popolazione per raccogliere i fondi e tenerla informata.

Il comitato, presieduto dal parroco, è composto da 10 persone così nominate:

- 2 membri del Consiglio Pastorale: Bertani Ugo e Daccò Livio

- 2 membri del Consiglio dell'Oratorio: Balzarotti Matteo e Tonella Gabriele

- 6 membri rappresentanti della parrocchia nominati durante l'assemblea del 12/03/2013: Bianchi Giuseppe, Calloni Carla, Colombo Carlo, Fagnani Franco, Oldani Carlo, Passafaro Salvatore

Verbale riunione del 04/07/2013

Viene eletto all'unanimità come segretario Livio Daccò.

Sono previste le seguenti azioni:

- 1° Informatore: creare uno spazio dedicato al Comitato Nuovo Oratorio che riporti le iniziative del Comitato. Portare a conoscenza delle Coordinate Bancarie per eventuali donazioni e aggiornare costantemente il valore raggiunto dalle stesse.
- 2° Realizzare un pannello fisso all'esterno della Chiesa sulla facciata riportante il progetto del Nuovo Oratorio.
- 3° Creare una struttura gazebo per promuovere le nostre attività durante le diverse manifestazioni.

NB: LA QUESTIONE DEL CINETEATRO È RINVIATA A DOPO LA COSTRUZIONE DEL NUOVO ORATORIO ED È DI COMPETENZA DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO DIOCESANO.





Iniziazione Cristiana

«Genitori e comunità, tutti educano alla fede»

La Diocesi traccia le nuove linee per portare i ragazzi all'incontro con Gesù. La Diocesi definisce i ministri stabili e le modalità di celebrazione del sacramento della Cresima. Parla monsignor Pierantonio Tremolada, Vicario episcopale.

Dopo alcuni anni di sperimentazione la Diocesi dà alcune indicazioni precise rispetto al primo annuncio. Le novità toccano in particolare i ragazzi di seconda elementare come quelli che si preparano alla Cresima. «Il cambiamento più importante, in verità, riguarda tutti e consiste nell'assumere l'ottica dell'iniziazione cristiana - chiarisce monsignor Pierantonio Tremolada, Vicario episcopale per l'Evangelizzazione e i sacramenti -. I nostri ragazzi, insieme con i loro genitori (vale a dire i primi educatori), vanno aiutati dalla comunità cristiana a compiere un vero e proprio cammino di introduzione alla vita di fede, sin dal momento del Battesimo. Già durante i primi sei anni di vita del bambino sarà importante da parte della comunità cristiana mantenere un contatto con i genitori, nei modi più opportuni e nel quadro della condivisione della fede. Il settimo anno, poi, cioè l'anno di "seconda elementare" assume un valore particolare: è l'anno dell'accoglienza e del primo annuncio. Si avvia o si rilancia la fase più intensa di iniziazione cristiana, che prevede un percorso di fede ben strutturato, ma sempre in armonia con la vita, entro il quale avranno un ruolo fondamentale i sacramenti».

Un ruolo determinante lo assumerà anche la comunità educante. Con quale compito?

È questo un punto che merita grande attenzione. In verità è l'intera comunità cristiana che educa i suoi ragazzi, ed è bello che sia così.

Ma questo compito educativo che è di tutti viene in concreto affidato a una comunità più ristretta, costituita da quanti, per libera e generosa scelta, si affiancano ai ragazzi giorno per giorno e li accompagnano in un'esperienza complessiva della vita cristiana. È fatta di preghiera, insegnamento, celebrazione liturgica, aiuto ai più deboli, incontri educativi, attività sportiva e culturale, sano divertimento.

Tutte le persone che concorrono a far vivere ai ragazzi questa preziosa esperienza di vita costituiscono la comunità educante. Sarà importante per loro concepirsi come un unico soggetto, persone che operano insieme, in stretto e costante rapporto con i genitori che sono e restano i primi educatori dei ragazzi. La comunità educante cresce nel tempo. Non ci si scoraggi se, lì dove si opera, non sembra così forte e numerosa. Si parta da ciò che c'è: persone generose - penso in particolare ai catechisti e alle catechiste - non mancano mai. A loro via via si potranno affiancare (e magari già succede) alcuni genitori, insegnanti, allenatori sportivi, educatori degli oratori.

Ogni situazione è ricca delle potenzialità dello Spirito e troverà il modo di esprimersi al meglio.



Sono stati ridefiniti anche i tempi in cui celebrare i vari sacramenti, con quale attenzione o logica?

La celebrazione dei sacramenti si colloca nel cammino di iniziazione cristiana, che è più della preparazione ai sacramenti. D'altra parte, i sacramenti rappresentano un dono di grazia unico, che segna profondamente il cammino. I tempi dei sacramenti sono quelli che conosciamo. Si è ritenuto opportuno confermare la prassi di questi ultimi decenni, nella convinzione che essa risponda alle esigenze anche di questo momento. Le ragioni sono di carattere pedagogico-pastorale e fanno leva sulla sensibilità che i ragazzi possiedono negli anni della loro fanciullezza. Celebrare i sacramenti nell'arco di questa stagione della vita significa consegnare loro un'esperienza di fede che

ne plasma la personalità e imprime un segno profondo, che rimane per sempre. Per la preadolescenza occorrerà invece pensare a una proposta diversa, adeguata ai cambiamenti che i ragazzi vivono.

La celebrazione della Cresima deve diventare sempre più festa ecclesiale e meno familiare...

Si tratta di un'indicazione importante e per certi aspetti innovativa. La Cresima, come sacramento che conferma il dono dello Spirito santo e dell'appartenenza alla Chiesa, domanda una sottolineatura maggiore della dimensione ecclesiale. La famiglia - direi - non perde il suo ruolo in questa festa; piuttosto viene ridimensionato il contesto della parentela, che viene invece molto valorizzato nella festa dell'Eucaristia di prima Comunione.

C'è anche l'invito da parte della Diocesi di mettersi insieme tra parrocchie o di celebrare il sacramento in cattedrale o altre chiese significative. Perché?

Queste indicazioni rispondono alla stessa logica, cioè alla sottolineatura della dimensione ecclesiale.

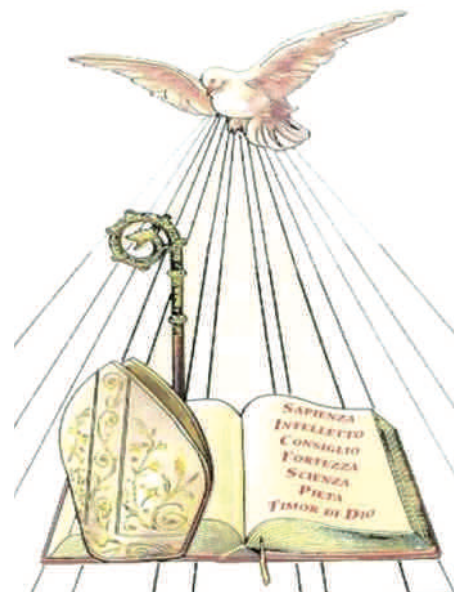
La parrocchia ha indubbiamente il suo valore, ma celebrare la Cresima insieme ai ragazzi di altre parrocchie in una chiesa che non è la propria, permette ai ragazzi e ai loro genitori di comprendere meglio che la Chiesa ha dimensioni più ampie della propria parrocchia: la Chiesa è anche Comunità pastorale, decanato, Diocesi.

La Chiesa è di sua natura "cattolica" cioè universale.

Nel passaggio alla preadolescenza non è secondario cogliere con più chiarezza questa verità, soprattutto in

un tempo come il nostro segnato dal fenomeno della cosiddetta "globalizzazione".

Luisa BOVE



3-26 settembre Quattro Giorni Catechisti sul primo annuncio

"Sorpresi dalla Parola" è il tema dell'iniziativa in programma nelle sette Zone pastorali.

In attesa dell'anno pastorale 2013-2014, che sarà vissuto, con molta intensità, come anno di riflessione e rinnovamento nel campo dell'iniziazione cristiana per la Diocesi di Milano, è in programma a settembre la Quattro giorni catechisti, la proposta di formazione a cura del Servizio per la Catechesi della Diocesi di Milano. L'invito a partecipare è rivolto a tutta la "Comunità educante", cioè presbiteri, religiosi, religiose, diaconi, catechisti, operatori di pastorale battesimale, educatori e insegnanti. Alla luce delle "Linee diocesane per l'iniziazione cristiana dei fanciulli" consegnate lo scorso 28

maggio ai presbiteri e in questo mese ai catechisti, in una serie di appunta-



menti in Diocesi, la prossima Quattro giorni avrà come tema "Sorpresi dalla Parola. Il primo annuncio, cuore dell'evangelizzazione".

«Affronteremo un tema fondamentale e cruciale nel percorso dell'Iniziazione cristiana - spiega don Antonio Costabile, responsabile del Servizio per la Catechesi -. I vescovi lombardi nella lettera "La sfida della fede: il primo annuncio" (2009) ci ricordano che "il primo annuncio non sta solo all'inizio cronologico, ma è il centro vitale dell'esistenza cristiana". La Buona Notizia e in special modo il cuore dell'annuncio cristiano contiene, come in nuce, il magma incandescente del primo annuncio. Più che rinvigorire la fede di adulti e bambini siamo chiamati come

Chiesa a generare nella fede e accompagnare con molta sollecitudine la crescita di ciascuno in un cammino integrale di vita cristiana. È un compito affascinante e impegnativo per le nostre comunità cristiane, chiamate a lasciarsi rinnovare dalla Buona Notizia per essere Vangelo vivo per chiunque incontrano nel loro cammino».

La Quattro Giorni offre un respiro diocesano per la formazione dei catechisti ed educatori, con cicli di quattro incontri in diverse sedi a livello di Zona pastorale. È prevista inoltre una ripresa nelle parrocchie, nelle Comunità pastorali e nei Decanati a partire primariamente dal documento guida delle "Linee diocesane", ma soprattutto in vista della

configurazione più precisa della "Comunità educante" a servizio dei ragazzi e dei genitori dell'iniziazione cristiana. Come immaginare la "Comunità educante"? «Ciascuna parrocchia o Comunità pastorale - si legge nelle "Linee diocesane" - dovrà partire dalla sua concreta situazione, valorizzando le persone che già stanno operando e piano piano allargando il gruppo.

In linea generale si dovrà pensare alle figure che di fatto intervengono nell'educazione dei bambini e dei ragazzi all'interno della vita parrocchiale o in stretto rapporto con essa: il sacerdote, il diacono, la consacrata, una o più coppie di sposi-genitori, gli insegnanti e in particolare gli insegnanti di religione

cattolica, gli educatori in oratorio, gli allenatori sportivi e, naturalmente, i catechisti. Sarà molto importante lavorare insieme: la forza di questa azione educativa consiste infatti nella capacità di operare concordemente a favore dei bambini e dei ragazzi, creando per loro un ambito di vita sano, umanamente attraente, in cui si riconosce la presenza del Signore Risorto». La struttura tradizionale che dà concretezza a questa configurazione della "Comunità educante" è l'oratorio, ma anche «i metodi e la vivacità di associazioni e movimenti ecclesiali, orientati a una vera comunione, offrono preziose energie e risorse significative che devono essere valorizzate».

PROGRAMMA

Quattro Giorni Catechisti

"Sorpresi dalla parola"

il Primo Annuncio, cuore dell' Evangelizzazione

RELAZIONI

1. In principio la sorpresa: l'esperienza del Primo Annuncio
2. Un annuncio inatteso: i primi passi nell'annuncio del Vangelo con i genitori
3. Una lieta notizia: le dinamiche del Primo Annuncio ai ragazzi
4. Una fraternità che interpella: la figura e lo stile della Comunità educante

RHO - Ore 15,00

Collegio Oblati Missionari – Corso Europa, 228

Lunedì 16 settembre

Mercoledì 18 settembre

Lunedì 23 settembre

Mercoledì 25 settembre

MAGENTA – Ore 20,45

Cinema Teatro Nuovo - Via San Martino, 13

Martedì 10 settembre

Giovedì 12 settembre

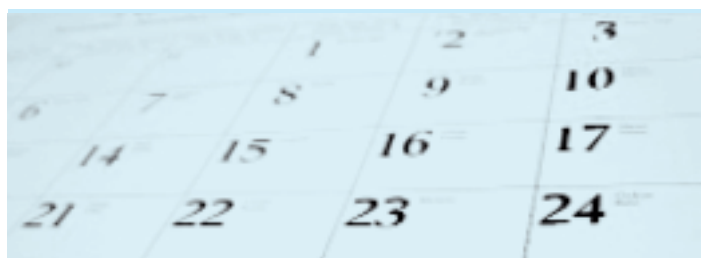
Martedì 17 settembre

Giovedì 19 settembre

Celebrazione del Mandato ai catechisti

In parrocchia consegneremo il mandato ai catechisti, agli animatori e ai volontari durante la Messa nel giorno della Festa degli Oratori domenica 29 settembre.

Calendario di Settembre



NB: altre notizie o correzioni verranno comunicate di volta in volta negli avvisi domenicali.

LUNEDÌ 2

Ore 20,30: S. Messa a suffragio defunti nel mese di Agosto.

GIOVEDÌ 5

Ore 21: Riunione per TUTTI I VOLONTARI E ANIMATORI DELL'ORATORIO nel bar dell'oratorio.

VENERDÌ 6

Ore 8,30: S. Messa seguita dall'Adorazione Eucaristica del primo venerdì del mese.

SABATO 7

Ore 16: riunione ragazzi che faranno la Professione di Fede.

MARTEDÌ 10

Ore 21: riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale nella sala mons. Quadri.

GIOVEDÌ 12

Ore 21: riunione di tutti GLI EDUCATORI: CATECHISTI E CATECHISTE in vista della ripresa.

VENERDÌ 13

Ore 21: in oratorio si effettuerà il sorteggio delle squadre del TORNEO CAMPANILE di calcio e di pallavolo.

SABATO 14

Ore 16 alle 21,30: presso l'Oratorio di Baruccana a Seveso: incontro "Ora MiLancio" organizzato dalla FOM per gli animatori con la presentazione del nuovo anno oratoriano.

DOMENICA 15

Ore 10,30: S. Messa con il Battesimo di Locatelli Andrea.

Ore 15: Battesimi di Pollio Alessandro, Nusuelli Marta e Mitma Aurora.

LUNEDÌ 16

Inizio del TROFEO CAMPANILE come da programma.

SABATO 21

Ore 11: Matrimonio di Pigazzi Emanuele e Borella Flavia nella chiesa di S. Salvatore.

Ore 17: Esposizione Eucaristica che precede la Messa pre-festiva delle ore 18.

DOMENICA 22: GIORNATA PER IL SEMINARIO

Ore 10,30: S. Messa con la preghiera per il seminario e le vocazioni sacerdotali.

VENERDÌ 27

Ore 10,30: Matrimonio di Clementi Luca e Gerola Martina con il Battesimo di Giulia nella chiesa di S. Salvatore.

SABATO 28

Ore 9: Ordinazione Diaconale in Duomo a Milano di Flavio Riva che è stato con noi lo scorso anno. È bene che una rappresentanza sia presente come segno di riconoscenza e accompagnamento spirituale.

NELLA CASA DEL PADRE

- 20. Balzarotti Enio (86 anni)
- 21. Bottini Luigia (84 anni)
- 22. Prada Giuseppina (93 anni)
- 23. Gornati Maria Luisa (63 anni)
- 24. Cassani Ernesto (75 anni)
- 25. Sciortino Carmela (62 anni)
- 26. Cassani Eugenio (87 anni)
- 27. Bianchi Carolina (88 anni)
- 28. Donatelli Rina (90 anni)
- 29. Caironi Rosa (Mariuccia) (77 anni)

RINATI IN CRISTO

- 29. Colombo Nicole
- 30. Niemen Arold Mattia
- 31. Tomic Maja Alessandra

OFFERTE STRAORDINARIE

In memoria di Prada Giuseppina	€. 400
Per il nuovo oratorio NN.	€. 60
Offerte matrimoni	€. 1.150
Offerte dai funerali	€. 1.050
Dalla visita agli ammalati	€. 1.180



Questo mese ricordiamo

SETTEMBRE 2013

DOMENICA 1

Ore 8,30: Bellini Nilla, Filippini Pierino e Giancarlo + Colombo Marilena, Barera Maria Grazia (dalla leva 1961)

Ore 18: Maiocchi Sebastiano

LUNEDÌ 2

Ore 20,30: Messa e ufficio per i defunti del mese scorso

MARTEDÌ 3

Ore 8,30: Castano Gustavo

MERCOLEDÌ 4

Ore 8,30: Cova Giorgio

GIOVEDÌ 5

Ore 8,30:

VENERDÌ 6

Ore 8,30:

SABATO 7

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Gornati Angelo e Carolina + Grato Luigi, Colombo Giovanna e defunti Colombo + Colombo Ivana + Mereghetti Giuseppe e famiglie Mereghetti e Rancilio

DOMENICA 8

Ore 8,30: Ferrario Carlo e Suor Geremia + Colombo Ivana

Ore 18: Giovanelli Ilde e Ferrario Giuseppe + Gornati Eugenio, Bianchi Angelina e figli + Cassani Eugenio e Giuseppina

LUNEDÌ 9

Ore 8,30: Per le aderenti alla Confraternita del SS. Sacramento

MARTEDÌ 10

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 11

Ore 8,30: famiglie Viganò e Oldani

GIOVEDÌ 12

Ore 8,30: Gornati Maria Luisa

VENERDÌ 13

Ore 8,30:

SABATO 14

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Cecchi Oscar Gianfranco + Cassani Giuseppe, Aurelia e famigliari + Colombo Peppino + Gornati Maria Luisa, Sciortino Carmela e defunti leva 1950

DOMENICA 15

Ore 8,30: Del Zoppo Gino e famigliari + Balzarotti Enio (dalla famiglia Crespi)

Ore 18: Ferrario Giovanni, Giuseppina e figli + Collini Luigi e famiglie Cassani e Pontigia + Oldani Piero, Mariuccia e Zagotto Patrizia

LUNEDÌ 16

Ore 8,30: (legato) famiglia Rebosio

MARTEDÌ 17

Ore 8,30: Mazzucchelli Lorenzo e Genitori

MERCOLEDÌ 18

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 19

Ore 8,30:

VENERDÌ 20

Ore 8,30:

SABATO 21

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Colombo Luigi e Finazzi Da-

niella + Fazzini Domenico e Gornati Elsa + Fazzini Domenica, Amedeo e Corsi Carolina

DOMENICA 22

Ore 8,30: Gornati Pierino e Beatrice + don Ugo Bertani e famiglia + Travaini Sandra e Merzek Anna

Ore 18: Merlotti Giovanni, Pisoni Maria e figli + Crespi Angelo

LUNEDÌ 23

Ore 8,30:

MARTEDÌ 24

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 25

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 26

Ore 8,30:

VENERDÌ 27

Ore 8,30: (legato) Bertani Anna e famigliari

SABATO 28

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Luisetti Elio e famigliari + Travaini Enrico e Gornati Emilia + Colombo Peppino e famiglia + Baccan Remo + Roveda Antonio, Maria e figlio Renzo + Pisoni Giuseppe Angelo + Per tutti i colleghi defunti della FLEKT.

DOMENICA 29

Ore 8,30: Dell'Acqua Maria Rosa e Angelina + Balzarotti Enio + Bertani Aurelio, genitori e suoceri

Ore 18: Varipapa Stefano e Marino Teresa

LUNEDÌ 30

Ore 8,30:

Decanato Villoresi PARROCCHIA DI CASOREZZO

INCONTRI DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO anno 2013 - 2014

È richiesta la partecipazione all'ITINERARIO DI FEDE, che inizia ad ottobre e comprende il "CORSO" centrale.

Gli incontri si svolgeranno alle ore 21.00 (nella sala della casa parrocchiale) nelle seguenti date:

NEI VENERDÌ:

**12 ottobre 2012, 19 ottobre, 26 ottobre,
9 novembre, 16 novembre, 23 novembre, 30 novembre, 7 dicembre
18 gennaio 2013, 15 febbraio.
Conclusione sabato 9 marzo con la S. Messa delle 18.**

IL PROGRAMMA POTRÀ VARIARE IN ACCORDO CON I PARTECIPANTI.

I FIDANZATI SI RIVOLGANO AL PARROCO ALMENO UN ANNO PRIMA DEL MATRIMONIO COSÌ DA PARTECIPARE ALL'INTERO ITINERARIO.

L'efficacia degli incontri presuppone la fedele partecipazione a tutte le serate di entrambi i fidanzati.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 20 ottobre 2013

Ore 10,30 S. Messa degli Anniversari Ricorderemo tutte le coppie di sposi che festeggiano il

25°, 40°, 45°, 50°, 55°, 60°...

ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO

Le coppie interessate a ricevere la pergamena con la benedizione del Papa devono dare la propria adesione al parroco entro domenica 8 settembre anticipando la quota di € . 25

Alla celebrazione sono invitate anche le coppie che celebrano il 5°, 10°, 15°, 20°, 30°, 35° anniversario dando la propria adesione al Parroco entro l'7 Ottobre.

ALLE COPPIE CHE ADERIRANNO VERRRÀ RECAPITATO IL PROGRAMMA DELLA FESTA

Nel mese di settembre anche fuori dalla
nostra chiesa raccoglieremo le firme

L'inizio di ogni diritto.

► L'embrione umano merita amore e rispetto.

Ogni donna sa che l'embrione è già un essere umano, è già un figlio.

Ogni uomo sa che l'embrione ha già la sua dignità e va già tutelato nella sua integrità.

La Corte Europea di Giustizia definisce l'embrione umano come l'inizio dello sviluppo dell'Essere Umano. Noi lo sappiamo perché è stato anche il nostro inizio. L'inizio di tutti noi.



► L'Europa libera difende la vita.

La campagna "Uno di Noi" è una libera iniziativa di noi cittadini europei che abbiamo a cuore la vita umana fin dal suo inizio.

Alla Commissione Europea chiediamo di farsi protagonista promuovendo la tutela del concepito e la ricerca scientifica a favore della vita, della salute pubblica e dello sviluppo.

Senza sacrificare gli embrioni umani.

► Come aderire.

Ogni cittadino maggiorenne dell'Unione Europea può sostenere la campagna "Uno di Noi". È necessario riportare i dati del documento d'identità (solo passaporto o carta d'identità validi). Ogni cittadino può apporre la firma una volta sola sul materiale cartaceo o aderire on line sul sito: www.firmaunodinoi.it. Si può scaricare l'apposito modulo dal sito. Il modulo può essere sottoscritto da più persone e va inviato a:

Comitato Italiano UNO DI NOI

(Responsabile della privacy) - Lungotevere dei Vallati, 10 - 00186 Roma



Comitato Italiano UNO DI NOI

Lungotevere dei Vallati, 10 - 00186 Roma

Tel: 06.6830.8573 - 06.6880.8002

Sito italiano: www.firmaunodinoi.it

Notizie flash

Scuola dell'Infanzia

Lavori che si stanno concludendo presso la Scuola dell'Infanzia. È stato sistemato l'ex appartamento al piano rialzato che era in uso dalle suore.

Da tempo si utilizzava come deposito e la cappellina come dormitorio provvisorio per i bambini.

È stato messo a norma con l'ingrandimento di un locale, la sistemazione dei pavimenti, l'uscita e la scala di sicurezza verso l'esterno. In questo modo sarà usato per varie funzioni necessarie al-

la scuola stessa e si è potuto liberare la ex casa di don Nicola che può così essere venduta.

Luci della chiesa

Anche il display computerizzato che regola l'accensione delle luci in chiesa è andato in tilt probabilmente per l'età.

È più difficile ora usare le accensioni manuali di emergenza che sono abbinata un po' alla buona.

Resisteremo fino a che aggiusteranno l'apparecchio

che è andato fino a Udine.

Campanile

Il campanone è muto dagli inizi di agosto.

Si è spezzato il batacchio e si è rotta la corda d'acciaio che lo sosteneva.

È la campana più usata e risente dell'usura. Per fortuna che il pezzo rotto è rimasto sul campanile...!

Ora ci vorrà del tempo per costruire (a mano) il batacchio nuovo. Ci accontenteremo delle altre sette campane.

RACCOMANDAZIONE

All'uscita dai funerali si raccomanda di avviarsi subito in corteo verso il cimitero. Le condoglianze ai famigliari è bene farle prima della messa in chiesa, in casa, dopo il rosario della vigilia, durante il corteo che va al cimitero o dopo la sepoltura. Sappiamo tutti che il cimitero è lontano e ci vuole il suo tempo: trattenere i parenti sul piazzale per poi tornarsene a casa non è segno di rispetto per chi si impegna a seguire in preghiera il corteo fino al cimitero.

RICORDANDO LUISA

Cara Luisa, ci hai lasciato improvvisamente dopo un anno di grandi sofferenze, ci hai lasciato in silenzio, senza lamentarti come eri sempre solita a fare... anche quando eri pervasa dal male della malattia, eri sempre pronta a mostrare il tuo sorriso e a mettere le esigenze degli altri prima delle tue. Riabbracciato il nonno Celeste e la nonna Angelica e con il tuo amore veglierai su di noi dall'alto. Sei sempre stata una persona di fede e di preghiera, vivevi per la tua famiglia, per la tua mamma alla quale sei sempre stata vicina anche nei momenti difficili; per il tuo Virginio o come lo chiamavi tu "Gino", con il quale hai sempre



vissuto in simbiosi, la gente vi vedeva sempre insieme e adesso lui di sicuro ha perso la sua parte migliore; per le tue figlie Erika e Sara che per loro oltre ad essere la madre eri un'amica, una guida nel cammino della vita. Quanto eri orgogliosa dei tuoi 3 nipotini Nicholas, Gianluca e Dennis che hai accudito ed adorato fino alla fine, malgrado il dolore ed il rammarico di non poterli vedere diventare grandi.

Ciao Luisa, tutto il bene fatto qui ti sarà ricompensato in eterno, noi vivremo nel tuo bellissimo ricordo e anche se ci mancherai terribilmente siamo sereni perché finalmente sei in pace.

Ciao Luisa, tutto il bene fatto qui ti sarà ricompensato in eterno, noi vivremo nel tuo bellissimo ricordo e anche se ci mancherai terribilmente siamo sereni perché finalmente sei in pace.

I tuoi cari

non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti



Il Vangelo dell'umano «A tutto campo».

La presentazione dell'anno pastorale e oratoriano 2013-2014 per i ragazzi, gli adolescenti e gli oratori.

Nel solco della proposta pastorale dell'Arcivescovo «Il campo è il mondo – vie da percorrere incontro all'umano», in questo anno pastorale accogliamo la sfida di evangelizzare l'umano, affinché il Vangelo non abbia zone d'ombra nella vita di ciascuno. Nello stesso tempo, occorre riconoscere ciò che c'è di buono e di evangelico nelle esperienze fondamentali della vita.

L'icona evangelica della parabola del buon grano e della zizania (Mt 13, 24-30.36-43) aiuterà i ragazzi degli oratori a intraprendere un nuovo cammino in cui, da protagonisti, si impegnino a portare il Vangelo in ogni ambiente della loro vita. Sono loro quel seme che è cresciuto e porta frutto, un seme impiantato dal Figlio dell'uomo, perché il mondo sia ricolmo della sua presenza. Chiederemo ai ragazzi di non lasciarsi spaventare dal male che c'è nel mondo, di non lasciarsi prendere dal panico per eventuali sconfitte anche

personali, ma di affrontare la vita, consapevoli della loro personale ricchezza e bellezza: sono stati

generati da Dio per essere nel mondo «generatori» di bene e portatori dell'amore. Di questa carità i ragazzi possono fare esperienza nella comunità, grazie alla testimonianza degli educatori che per loro investono passione, competenza, energie e desiderio di salvezza.

Gli ambiti della vita in cui i ragazzi sono chiamati a es-

Anno Oratoriano 2013-2014

sere testimoni sono quelli delle relazioni, della amicizia e della condivisione del tempo con i loro compagni; della scuola e degli impegni di studio, in cui si dà forma alla loro conoscenza, ai loro interessi e direzione al loro futuro; dello

Chiederemo ai ragazzi di avere uno sguardo A TUTTO CAMPO perché traggano il bene da ogni loro esperienza, sia di fatica e di dolore, sia di gioia e divertimento. Tutto ciò che è umano potrà farli crescere, se accanto a loro c'è una comunità che li aiuta a interpretare la vita e fornisce loro gli strumenti opportuni per capire la realtà e rispondere ad essa con scelte che siano coerenti con la loro chiamata alla fede.

Parafrasando il richiamo di Papa Francesco, preso in considerazione per l'iniziativa «Il campo è il mondo», anche l'oratorio se «non esce da se stesso per evangelizzare, diviene autoreferenziale e allora si ammalia». L'impegno dell'oratorio in quest'anno consiste nel porsi significativamente in dialogo con le altre agenzie educative che sono presenti nel suo territorio, perché nel confronto, certamente arricchente, si possa continuare a mettere al centro il bene dei ragazzi e la loro crescita sia armonica e aderente alla vita.

L'oratorio, che si propone come casa per le giovani generazioni, è chiamato in



sport e delle attività extrascolastiche che tanto li appassionano; della città che si offre con le sue contraddizioni, luogo di educazione al senso civico ma anche di dispersione; dell'oratorio e dell'incontro con la comunità educante che mostra il volto del Signore Gesù e lavora per integrare la fede con la vita.

modo particolare a rinnovare la sua vocazione a essere «Ponte fra la strada e la Chiesa» (Beato Giovanni Paolo II; cfr. Nota pastorale CEI «Il laboratorio dei talenti», n.5), cercando di poggiare le sue fondamenta su entrambe queste dimensioni: la strada, come crocevia di una pluralità di messaggi e di esperienze che spesso travolgono le vite dei ragazzi, senza nessuno che li aiuti a fare sintesi; la Chiesa come occasione di incontro con il Signore Gesù che, sempre in modo più efficace, deve tradursi in vita attiva, in servizio, in forme di passaggio fra le generazioni, in profonda comunione che non annulla le differenze ma le qualifica per il bene di tutti.

Un oratorio A TUTTO CAM-

PO esce dunque da se stesso, anche per intercettare la collaborazione di altri oratori, per unire le forze e rispondere alle esigenze dei più giovani, proponendo nuovi spazi di incontro. Nessun oratorio in qualche modo deve sentirsi un'isola, anche se si percepisce come «isola felice». È lo spirito del «federarsi» che ha tenuto insieme, nella storia, gli oratori della nostra Diocesi. Questo spirito ha bisogno di nuova linfa e di nuove strade, proprio per «percorrere» le vie verso l'«umano» dei più giovani, intercettando ad esempio la richiesta di aiuto che proviene dai loro genitori, per una educazione che sia proposta unificante di vita.

Ci possiamo ancora «federare» fra oratori per approfittare

di una reciprocità di ricchezza e di bellezza che non ha eguali. È stato questo lo scopo della nascita della Federazione degli oratori in occasione del Congresso diocesano degli oratori del 1913. Non vorremmo che il centenario della FOM si riducesse a un mero fatto celebrativo: pensiamo possa essere l'occasione per un rinnovato impegno da parte di ogni oratorio a contribuire al bene di tutti gli altri.

Potremo dunque mettere al centro più efficacemente il tema dell'educazione e fare in modo che possa essere una seria risposta e una significativa presenza nei confronti delle giovani generazioni. Potremo vedere, nel corso dell'anno, che cosa significa educare a una vita che sia A TUTTO CAMPO e

che generi la convinzione di appartenere a Dio e quindi la scelta di plasmare la vita secondo il suo Vangelo.

Ci verrà in aiuto un Santo Educatore che, in un certo senso, ci farà visita. Dopo la Settimana dell'educazione (21-31 gennaio 2014), avremo il dono della Peregrinazione nella nostra Diocesi ambrosiana dell'Urna di San Giovanni Bosco (1-4 febbraio 2014). Davanti al Padre e Maestro della Gioventù, chi è impegnato nell'educazione dei ragazzi e dei giovani potrà rinnovare le sue motivazioni e ritrovare il senso e la direzione della sua testimonianza.

*Don Samuele Marelli
Responsabile del Servizio
per i ragazzi, gli adolescenti
e l'oratorio*

FESTA DELL'ORATORIO - Programma Provvisorio

SABATO 28 SETTEMBRE

Ore 20,30: prima parte del Concerto giovani.

Ore 21,30: finale 1° e 2° posto del Trofeo Campanile. Premiazione e lancio delle mongolfiere.

Ore 22,30: seconda parte del Concerto giovani.

NB: durante la serata funzionerà il servizio bar-gastronomia. Per la gioia dei bimbi sarà montato un gonfiabile che funzionerà anche alla domenica.



DOMENICA 29 SETTEMBRE

Ore 10: ritrovo in oratorio dei catechisti, degli animatori, dei volontari... per l'ingresso processionale in chiesa: riceveranno il mandato durante la S. Messa solenne, un gruppo di ragazzi farà la Professione di Fede.

Ore 12,30: pranzo per tutti su prenotazione.

Ore 14,30: apertura dell'oratorio con giochi vari e Minipesca. Funzionerà il servizio bar-gastronomia-zucchero filato.

Ore 15,30: Spettacolo Circense con i "Fratelli Niemen".

non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti



Le vacanze estive a Exilles



Exilles ... una grande esperienza comunitaria: una ventina di ragazzi dell'oratorio estivo accompagnati dall'educatrice Jessica, dal seminarista Matteo, dagli animatori, da Don Eugenio e con la preziosa collaborazione dei tre cuochi-tuttofare (Alessandra, Manuela e Luca), il 14 luglio hanno trascorso una settimana all'insegna dell'allegria, della condivisione, dell'amicizia e della fede.

La settimana trascorsa a Exilles, un piccolo paesino in val di Susa molto caratteristico, è stata impegnativa sia dal punto di vista educativo ma anche dalla prospettiva pratica, ludica e cristiana. I ragazzi ma anche noi educatori ci siamo immersi in una realtà nuova che richiedeva impegno sia fisico che mentale; infatti le varie giornate prevedevano giochi di gruppo, giornate a tema e attività che partivano tutte da una base cristiana e di riflessione. In particolare i ragazzi/e hanno potuto toccare con mano propria cosa vuol dire vivere in una grande famiglia e gli obblighi e doveri che ad ognuno spettano (anche se con qualche difficoltà iniziali), la fede che ci accompagna durante tutta la nostra vita e che ci ha accompagnato anche in questo cammino e la condivisione del tempo con gli altri che non è un elemento molto ricorrente al giorno d'oggi in quanto, soprattutto i più giovani,

sono immersi in troppa tecnologia e non scoprono il piacere delle cose più semplici.

Le giornate sono trascorse all'insegna dell'allegria e del divertimento in quanto non sono mancati giochi organizzati, gite e momenti divertenti; il tutto favorito da un tempo per lo più sereno e

dal paesino di Exilles che con i mille vicoli caratteristici e con l'impronta un po' medioevale si presta molto a grandi giochi

fantasiosi e divertenti; inoltre i

ragazzi avevano come supporto un piccolo libricino che indicava la tematica della giornata e che li aiutava nella preghiera e nella riflessione personale. Abbiamo affrontato una gita abbastanza impegnativa fino al rifugio Levi che ha coinvolto tutto il gruppo ed abbiamo visitato il forte di Exilles in quanto è uno degli elementi più caratteristici della zona. Infine non sono mancate serate a tema come quella "Americana" o quella "tutti i paesi del mondo" e attività divertenti come il recarsi a lavare i panni al lavatoio del paese che hanno richiesto ai ragazzi di mettersi in gioco in prima persona.

Insomma è stata una settimana ricca di esperienze e di felicità, un'esperienza unica che è molto utile e formativa.

Per concludere un grazie va ai ragazzi che hanno partecipato a questa esperienza e che sicuramente ne sono tornati arricchiti, agli animatori che come sempre hanno mostrato prova di grande maturità e di collaborazione, ai cuochi-tuttofare

tofare che sono stati un bene più che prezioso, al seminari-
sta che è sempre disponibile e partecipativo ed infine, ma
non ultimo, al Don che si è sempre messo in gioco e ha per-
messo tutto questo.

lo ovviamente non mi cito; sarebbe troppo facile!!

Un saluto

L'educatrice Jessica



Organizza la 9° edizione della
Corsa del Roccolo
domenica 15 settembre 2013

Percorsi 6 - 12 - 21 km

**Camminata non competitiva libera a tutti lungo le vicinali
e le strade all'interno del parco del Roccolo per imparare
a conoscere meglio le campagne dei nostri paesi**

Servizio ristoro: uno lungo il percorso da 12 km e due su
quello da 21 km e all'arrivo per tutti. Disponibilità doccia calda.

Ritrovo ore 8.00: presso il Campo Sportivo Comunale di
Casorezzo di via della Repubblica

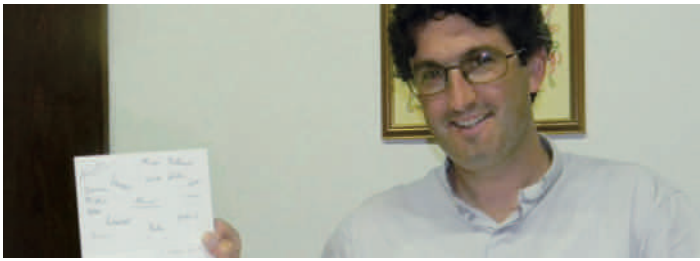
Iscrizioni singoli: entro le ore 8.45 del giorno stesso

Iscrizioni gruppi: entro le ore 21.00 del 14/09/2013

Partenza: ore 9.00 per tutti

Per informazioni e iscrizioni contattare

Mariella 3271637418 — David 3472509192
dalle ore 20:00 alle ore 21:00



Arluno... di Settembre

Da quando ho comunicato a San Giuliano milanese che l'Arcivescovo, attraverso il confronto con i vicari episcopali, mi aveva destinato ad un nuovo incarico e precisamente vicario parrocchiale ad Arluno e incaricato della Pastorale Giovanile a Casorezzo, in tanti mi hanno rivolto due domande:

- 1) Ma quando vai via??
- 2) Ma dove vai??

Per me è semplice rispondere in un colpo solo: "Ar l'Uno"... di settembre!! Battute a parte in queste quattro righe una semplice presentazione, anche se di fatto nell'era tecnologica e "gossipara" tutti sanno già tutto.... Alla faccia della PRAIVASI!!

Sono originario di Busto Garolfo (pochissimi chilometri da qui... più o meno stesso dialetto...) dove sono nato 39 anni fa; sono diplomato perito chimico, dopodichè ho cambiato radicalmente indirizzo di studi, e vita! entrando in seminario e venendo ordinato prete nel 2003.

Nel mio cammino sacerdotale fortemente fondato sull'educazione e l'Oratorio, mi sento particolarmente riconoscente a figure come San Giovanni Bosco e don Tonino Bello. Aggiungerei una figura che ho imparato a conoscere e ad apprezzare in questi anni: San Luigi Gonzaga, patrono mondiale della gioventù, a cui è dedicato l'oratorio in cui ho lavorato fino ad oggi.

Per dieci anni sono stato nella parrocchia di san Giuliano martire come vicario parrocchiale e responsabile della pastorale giovanile dell'intera città, che conta sette parrocchie (e relativi oratori), insieme ad un altro prete e ad alcune suore. Ho seguito come assi-



stente il gruppo Scout Borgolombardo I°, e ho tenuto alcune ore di lezione (religione) presso il locale Centro di Formazione Professionale. Questi i miei principali impegni.

A San Giuliano potrei dire senza dubbio che ho imparato a fare il prete "diocesano": cioè stare dentro le vicende reali della gente, in fraternità e collaborazione tra presbiteri e consacrate, leggere i segni dei tempi, ascoltare le persone e cercare di capire e attuare la volontà di Gesù nella vita di ciascuno. In particolare con i più giovani e le famiglie. Un'esperienza stimolante ed arricchente su più fronti, anzitutto quello umano e poi pastorale, dove piano piano le 7 parrocchie della città hanno iniziato un vero e proprio cammino comune, dentro le linee e le proposte diocesane.

Dopo questi dieci anni... volati!... direi che mi sento un prete contento, ed ancora motivato, nonostante qualche inevitabile fatica ed inadeguatezza.

Per il resto ci conosceremo piano piano personalmente.

Curiosità particolari? Sono appassionato di montagna, Monte Rosa su tutte... (anche se manco da un po' di tempo) e mi piace suonare e cantare (in compagnia, all'oratorio ovviamente!). E ballare tutti gli Inni dell'oratorio feriale!

La prima cosa che mi ha colpito entrando in oratorio ad Arluno..... l'erba sul campo da calcio!!!! Sono anni che respiro e mastico polvere.....; avrete capito che sono un appassionato di "balùn", Granata nelle vene, "vocazione" già da piccolino, tifoso del Toro!

Ah, dimenticavo: uso la tecnologia per quello che serve. Un telefonino per me è solo un telefono. Facebook non ho ancora capito a cosa serve (e se serve..... comunque non cercatemi lì). I restanti SOCIALNETUORK..... non so quanti e quali sono. Se devo comunicare qualcosa a qualcunolo dico a voce guardandoci in faccia; se voglio fare vedere una foto a qualche amico..... la vediamo insieme!

Datemi un badile e un martello piuttosto e sono contento!

Ne approfitto per ringraziare don Angelo insieme a don Eugenio per la gentilissima accoglienza; e don Andrea, con don Dario e i preti loro predecessori, sul cui tracciato sono orgoglioso di inserirmi.

Don Stefano Crespi



PROGRAMMA SETTEMBRE/NOVEMBRE 2013

Itinerari di lettura biblica

**DAL DUBBIO ALLA FEDE:
CREDENTI E NON CREDENTI DAVANTI A GESÙ**

I personaggi nel Vangelo di Giovanni

30 settembre:

Gesù e i primi discepoli: "Venite e vedrete" Gv 1,35-51

Mons. Pierantonio Tremolada: Biblista - Vicario episcopale per l'evangelizzazione e i sacramenti

7 Ottobre:

Gesù e Nicodemo: "Chi fa la verità viene alla luce" Gv 2,23-3,21; 7,37-52; 19,38-42

fr. Luca Fallica: Priore comunità monastica SS. Trinità - Dumenza

14 ottobre

Gesù e la donna samaritana: "Se tu conoscessi il dono di Dio" Gv 4,1-42

Rita Pellegrini: Biblista

21 ottobre

Gesù e il discepolo amato: "E vide e credette" Gv 13,1-30; 19,25-37; 20,1-10; 21,1-25

Mira Ottini: Biblista

28 ottobre

Gesù e Giuda: "E intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda" Gv 13,1-30

Mira Ottini: Biblista

04 novembre

Gesù e Maria di Magdala: "Donna perché piangi? Chi cerchi?" Gv 20,1-18

Rita Pellegrini: Biblista

11 novembre

Gesù e Tommaso: "Non essere incredulo, ma credente!" Gv 20,19-29

fr. Luca Fallica: Priore comunità monastica SS. Trinità - Dumenza

**TUTTI GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO L'ISTITUTO
"MATER ORPHANORUM" VIA CIRO MENOTTI, 160 - Legnano - Ore 21.00**

Via Einaudi, 7
Tel. 02-90384110 Fax 02-90384110
E-mail: COORDI34@ccpensionati.191.it



Centro Coordinamento Pensionati

I mesi più caldi sono passati, la maggior parte di noi è ritornata dalle vacanze ed il nostro Centro si appresta a riprendere la normale attività. A tutti i nostri soci che sono invece già tornati dalle vacanze e/o che sono rimasti a casa ricordiamo che il nostro Centro è aperto per le informazioni e le prenotazioni, feste, gite e soggiorni **sempre al giovedì pomeriggio dalle ore 14 alle ore 15.**

FERRAGOSTO

Quest'anno a differenza di tutti gli scorsi anni, il tradizionale "Ferragosto insieme" non è stato realizzato in quanto molte persone non erano più disponibili al servizio per loro impegni personali.

A tal proposito vogliamo **sottolineare a seguito delle numerose critiche dirette ed indirette giunte ai vari consiglieri**, che prima di criticare bisogna capire e comprendere le motivazioni che hanno portato ad una particolare decisione, comunque ed in ogni caso espressamente votata dal consiglio.

Ricordiamo che il CCPensionati è di tutti i soci e quindi prima di criticare bisogna **"fare"**, e per fare intendiamo che chiunque dei soci, compatibilmente con i propri impegni familiari possa dare la sua adesione **anche saltuaria di volontario** al fine di realizzare le varie manifestazioni che il Centro propone. **Fare qualsiasi cosa**, comporta impegno e tempo per ognuno, quindi non aspettatevi che siano sempre le stesse persone che per tanti anni hanno dedicato il loro tempo al Centro a rimanere sempre al Vostro servizio. La critica deve essere costruttiva e mai fine a se stessa, quindi fin da ora un **caloroso grazie a tutti coloro che intendano proporsi come volontari anche saltuariamente**, dando il proprio nominativo in sede e/o ad uno dei vari consiglieri. In seguito sulla base delle disponibilità indicheremo eventuali manifestazioni in cui potrebbero darci una mano.

AUGURI A...

Sinceri auguri di Buon Compleanno ai soci che nel mese di settembre raggiungeranno dei ragguardevoli traguardi e precisamente:le

Signore **Beolchi Luigia e Reina Giancarla**, i Signori **Am-**

boldi Giovanni e Bottini Ugo.

FIERA di S. SALVATORE

In occasione della Fiera invitiamo tutti i soci che hanno "manualità dolciaria" e vogliono partecipare alla raccolta fondi per le opere **Parrocchiali di Casorezzo**, a far pervenire entro sabato 26-10-2013 i loro prodotti (torte, biscotti e quant'altro la Vostra fantasia dolciari può proporre), per allestire uno stand come CCPensionati. Vi ringraziamo anticipatamente per la Vostra disponibilità.

GITA AUTUNNALE

Gita culturale a Trieste, Redipuglia e Slovenia dal 25 al 27 settembre.

Il programma è il seguente:

1 gg. Partenza alle ore 5,00, arrivo a Trieste e visita guidata della città, proseguimento per S. Giusto e Castello di Miramare.

2 gg. Al mattino visita guidata di Lubiana, denominata la "Piccola Praga" e nel pomeriggio visita alle famose "Grotte di Postumia".

3 gg. Mattino visita guidata ad Aquileia (antica colonia romana) ed al Sacratio Militare di Redipuglia. Pranzo e visita libera a Palmanova (città a stella) e proseguimento per il rientro Casorezzo

Se siete interessati Vi invitiamo a contattare il CCP per eventuali disponibilità di posti al n.° 02-90384110 oppure ai n.° 392-5178787.

CORSI DI BALLO

Visto il successo riscontrato abbiamo nuovamente in programma un corso di ballo liscio e balli di gruppo per i "nostri soci", che si svolgerà presso il nostro centro a partire da venerdì 11-ottobre dalle ore 20,30. Termine ultimo per l'iscrizione, giovedì 10 ottobre (salvo disponibilità). Per maggiori informazioni siamo a Vostra disposizione al giovedì dalle ore 14 alle ore 15.

SERATE DANZANTI

Dal 6 ottobre si riapre la stagione danzante che terminerà a fine maggio.

NOTIZIE UTILI

Don **EUGENIO BAIÒ** – Parroco
Piazza San Giorgio, 21 - Tel. 02.901.00.20 - Fax 02.9029.8028
Cell. 338.4748503 - Email: eugeniobaio@tin.it

Suor **GIUSY** – Scuola Materna
via Roma, 22 - Tel. 02.901.00.78

S.S. MESSE Giorno feriale ore 8,30
Vigilia giorno festivo ore 18,00
Giorno festivo ore 8,30 – 10,30 – 18,00

SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Sabato e vigilia giorni festivi ore 14,30 – 16,00

CONSULTORIO DECANALE PER LA FAMIGLIA

Via Madonna, 67 RHO (MI) - Tel. 02.93.06.523 con seg. telefonica

ORARI UFFICI:

Lunedì - Martedì ore 14,00 – 18,00
Mercoledì – Giovedì ore 09,30 – 13,00
ore 14,00 – 18,00
Venerdì ore 09,30 – 13,00

PRESTAZIONI: Il Centro offre consulenza in area socio-psico-pedagogica, in area sanitaria, in area legale e in area etica

www.centroconsulenzafamigliarho.it

PATRONATO A.C.L.I. presso la Casa Parrocchiale

ORARIO UFFICIO Martedì ore 18,00 – 19,30

PRESTAZIONI: Pratiche pensioni, Assistenza malattie.

Indennizzo infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Assegni familiari e diritti previdenziali.

MUNICIPIO DI CASOREZZO

Tel. 02.901.00.12 (centralino) Fax. 02.902.96.960

www.comune.casorezzo.mi.it

ORARIO UFFICIO SEGRETERIA E DEMOGRAFICI

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30

Giovedì ore 10,00 – 12,30/16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30
Sabato è aperto solo l'Ufficio Servizi Demografici ore 10,00 – 12,00

UFFICI FINANZIARIO

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30/16,30 – 17,30
venerdì ore 10,00 – 12,30

UFFICIO TECNICO

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

Mercoledì e Giovedì CHIUSO

POLIZIA MUNICIPALE P.zza Garibaldi, 3 - Tel. 02.901.00.37

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 11,00 – 12,00
Martedì e Giovedì ore 14,00 – 15,00
Sabato ore 10,00 – 11,00
N° Verde dalle ore 18,00 alle ore 00,30 800.41.60.40

ORARIO DISCARICA COMUNALE via Fiume

Lunedì – giovedì ore 11,00 – 12,00/16,00 – 18,00
Martedì – venerdì ore 16,00 – 18,00
Sabato ore 15,00 – 18,00

MERCOLEDÌ CHIUSA

ORARIO ASSISTENZE SOCIALI

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30
Martedì e venerdì ore 10,30 – 12,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30/16,30 – 17,30

BIBLIOTECA COMUNALE via Einaudi Tel. 029029476

ORARIO Lunedì dell'ultima settimana ore 14,30 – 18,30 chiusa il sabato della stessa settimana

Dal martedì al sabato ore 14,30 – 18,30

SERVIZI SOCIALI

FARMACIA via Europa, 8

ORARIO: Ore 8,30 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Chiusura Giovedì mattina e Sabato pomeriggio

CONSULTORIO GINECOLOGICO:

SERVIZIO PAP-TEST E GINECOLOGIA

Polo Consultorio Distrettuale di Arluno, Via Roma 60.

Tel. 02.901.70.42

Servizio solo su appuntamento

Martedì ore 14,00 – 15,30
Giovedì ore 11,00 – 12,00

MEDICINA SPECIALISTICA – CENTRO PRELIEVI – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA ED AMBIENTALE

Centro Socio-Sanitario di Busto Garolfo, Via 24 Maggio
Tel. 0331.56.61.62

PRENOTAZIONE ANALISI ED ESAMI

Lunedì e Mercoledì solo ambulatorio (rilevamento PA, HGT, medicazioni, IM ecc) ore 8,30 – 9,30

PRELIEVI SANGUE E CONSEGNA URINE

Ambulatorio comunale di Piazza Griga di Casorezzo

ORARIO

Martedì, Giovedì e Sabato ore 9,00 – 10,00

SERVIZIO INFERMIERISTICO

Ambulatorio comunale di Piazza Griga di Casorezzo

ORARIO

Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì ore 9,00 – 10,00
Servizio infermieristico domiciliare a pagamento al n° 02.97487287 dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00

ECG si esegue solo su appuntamento in ambulatorio o telefonare al n° 02.97487287 Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 10,00.

AMBULATORIO OSTETRICO

Un giorno al mese (come da calendario) ore 9,00 – 10,30

Servizi PAP-TEST (su appuntamento dalle ore 10,00 alle ore 12,00 dal Lunedì al Venerdì al n° 02.97487287)

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(già **Guardia Medica**) n° verde Tel. 800.103.103

CHIAMARE SOLO NEI SEGUENTI ORARI

Notte ore 20,00 – 8,00
Domenica e festivi ore 8,00 – 20,00
Sabato ore 10,00 – 20,00
Prefestivi ore 14,00 – 20,00

SERVIZIO URGENZA ED EMERGENZA

Telefono unico per tutti i pronto soccorso: **118**

PRONTO INTERVENTO CON AMBULANZA

ARLUNO Tel. 02.901.57.57

VIGILI DEL FUOCO 115 - INVERUNO Tel. 02.97.87.022

CARABINIERI BUSTO G. Tel. 0331.56.94.76

CARABINIERI CUGGIONO Tel. 02.972.41.484

CARABINIERI LEGNANO Tel. 0331.54.44.44/245